



Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

DDG N. 1067 del 06/06/2022

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. A) del Decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, modifiche al Decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016. Trattativa n. 1928026 – CIG 90002465F4 - CUP G71B21009410001 - Servizio di Assistenza Tecnica per il rafforzamento della governance del POC 2014/2020 – Piano regionale dei servizi formativi – Cap. 372563 (SIOPE U.1.03.02.99) “Azioni di sistema per il rafforzamento della Governance del Piano” – INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA – ONERI CONTRIBUTI CORRELATI AL CONTRATTO DI SUBAPPALTO APPROVATO CON D.D.G. N. 7 DEL 14.01.2022

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. 15 maggio 2000, n.10;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il punto 3.6 dell'allegato 4/2;

VISTA la L.r. 13 gennaio 2015, n. 3 e in particolare l'art. 11;

VISTO il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.r. n. 21/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014, recante norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (cd. Omnibus);

VISTA la disciplina di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 recante il "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. del 10 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici, nella parte ancora vigente;

VISTA la Legge Regionale 17 maggio 2016 n. 8 recante "Disposizioni per favorire l'economia", il cui art. 24 contiene le modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016, stabilendo che *"a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile*

2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge” precisando al comma 4 che “tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione”;

VISTE le Linee guida n. 3 ANAC, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” di cui alla Determinazione n. 1096 del 26/10/2016;

VISTO il Regolamento 2020/460 del 30 marzo 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento 2020/558 del 23 aprile 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” pubblicata sulla GUCE 2020/C 108 I/01 dell'1 aprile 2020, che consente agli acquirenti pubblici di ricorrere a procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara al fine reperire servizi entro il termine più breve possibile;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea dell'1 luglio 2020 recante disposizioni in materia di “Sostegno all'occupazione giovanile: un ponte verso il lavoro per la prossima generazione”;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo dell'1 luglio 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 1 luglio 2020 dal titolo “Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza”;

VISTO il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Cura Italia) contenente “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.70 del 17.3.2020), entrato in vigore il 17 marzo 2020 e convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110);

VISTO il Documento illustrativo e il Vademecum ANAC (pubblicati in data 9 aprile 2020) per l'accelerazione e la semplificazione nello svolgimento delle procedure di gara, specie per affidamenti di lavori fino ad 1 milione di euro e di servizi e forniture fino alle soglie europee;

VISTO il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Rilancio) contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.128 del 19 maggio 2020 - Suppl. Ordinario n. 21) entrato in vigore il 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), in particolare l'art. 65, a norma del quale “*le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore della presente norma e fino al 31 dicembre 2020*”;

VISTO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. ‘Semplificazioni’) recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito con modificazioni dalla legge 11

settembre 2020 n. 120 (in vigore dal 15 settembre 2020), che, al dichiarato scopo di fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è intervenuto anche in materia di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi attraverso disposizioni che introducono una diversa procedura di aggiudicazione per taluni nuovi affidamenti;

VISTO il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure pubblicato in GURI del 31/05/2021, Serie generale n. 129, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l'articolo 51 "Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76" del D.L. n. 77/2021 specifica che (...) "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n.12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n.12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO la Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 "Istituzione del Sistema Regionale della Formazione Professionale" ed in particolare l'articolo 22 con il quale "Alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni le parole "Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale" sono state sostituite dalle parole "Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della formazione professionale";

VISTO il Decreto n. 980 del 29 maggio 2020 con il quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, in via transitoria, ha attribuito le strutture del funzionigramma di cui all'allegato 1 del D.P. Reg. 27 giugno 2019, n. 12 al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio e al Dipartimento regionale della Formazione Professionale;

VISTO il D.P. Reg. del 19 giugno 2020 con cui il Presidente della Regione conferisce al dott. Antonio Valenti, Dirigente dell'Amministrazione, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale;

VISTO il D.D.G. n. 29 del 27.01.2021 con cui è stato conferito alla D.ssa Gabriella Iannolino l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio X - Sistema Universitario e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;

- VISTO** il D.D.G. n. 34 del 29/01/2021 con il quale è stato conferito ad Interim l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio II alla D.ssa Gabriella Iannolino;
- VISTA** la L. R. 25 maggio 2022 n. 13 *“Legge di stabilità regionale 2022/2024”* (GURS p.I n. 24 del 28/05/2022);
- VISTA** la L. R. 25 maggio 2022 n. 14 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022 – 2024”* (GURS p.I n. 24 del 28/05/2022);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione Siciliana n. 168 del 21 aprile 2021;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 330 del 18 ottobre 2016 *“Piano Regionale Servizi formativi 2016/2020 a valere sulle risorse del POC 2014/2020. Approvazione”*
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 107 del 6 marzo 2017 Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – Aggiornamento;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 273 del 22 novembre 2017, *“Programma Operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n. 1303/2013);*
- VISTA** la DGR n. 542 del 19 novembre 2020 che modifica la deliberazione della Giunta regionale n. 330 del 18 ottobre 2016 – Piano Operativo Complementare 2014/2020. Delibera CIPE n. 52/2017 del 10 luglio 2017;
- VISTA** la DGR n. 392 del 21 settembre 2021 che modifica la DGR n. 542 del 19 novembre 2020, ricomprendendo, a titolarità del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, i seguenti ambiti d'intervento:
- Interventi di Istruzione e Formazione Professionale;
 - Contributo alle scuole paritarie della Sicilia;
 - Borse di studio e contratti aggiuntivi per l'incremento delle borse per le scuole di specializzazione di area medica e sanitaria e per l'attivazione di dottorati di ricerca;
 - Contributo alle Università siciliane che iscrivano studenti già iscritti presso atenei aventi sede in altre regioni italiane o all'estero;
 - Contributo per un sostegno alle scuole dell'infanzia 3 – 6 anni statali e paritarie;
 - Percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore a.f. 2021/2022;
 - Borse di studio ERSU;
 - Azioni per la dispersione scolastica;
 - Azione di sistema per il rafforzamento della Governance del POC;
- VISTA** la nota prot. n.87467 del 13 dicembre 2017 con la quale il Dipartimento capofila ha chiesto l'attivazione di un capitolo in entrata per le risorse del Programma Operativo Complementare della Regione Siciliana 2014-2020;
- VISTO** il D.D. n. 2743 del 18 dicembre 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con il quale è stato istituito il Capitolo 7552 *“Assegnazione dello Stato per il rafforzamento del capitale umano e miglioramento della qualità e dell'efficacia dei sistemi formativi e d'istruzione”*. Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020”;
- VISTO** il DDG n. 1498 del 20 ottobre 2021 con il quale sono state accertate in entrata sul capitolo di bilancio 7552 relativo al POC 2014-2020, le risorse necessaria a finanziare l'Azione di sistema per il rafforzamento della Governance del Piano”, nota Ragioneria n. 2989 del 28/10/2021 accertamento n. 247;
- VISTA** la nota prot. n. 45253 del 27 ottobre 2021 con la quale è stato richiesto l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata 7552 e la contestuale iscrizione delle somme necessarie;
- VISTO** il D.D. n. 1832 del 24 novembre 2021 con il quale il Dipartimento del Bilancio e del Tesoro ha istituito il capitolo di bilancio 372563 ed ha iscritto euro 200.000,00 a valere sull'esercizio 2021 ed euro 400.000,00 a valere sul 2022;

VISTO il DDG n. 2542 del 9 novembre 2021 con il quale è stato determinato di acquisire un servizio di "Assistenza Tecnica" avente natura tecnico-specialistica nonché di supporto per il rafforzamento della Governance del POC 2014-2020 facendo ricorso alla procedura di affidamento diretto in applicazione della normativa richiamata in premessa, autorizzando il responsabile unico del procedimento (R.U.P.) a servirsi della piattaforma informatica MEPA per individuare "un soggetto specializzato nel settore che sia in possesso di una elevata conoscenza del contesto di riferimento, delle specifiche professionalità e delle competenze idonee a soddisfare al meglio i fabbisogni dell'Amministrazione" e procedendo alla contestuale nomina della Dott.ssa Gabriella Iannolino, Dirigente responsabile del Servizio X – "Sistema universitario e della ricerca scientifica e tecnologica" e *ad interim* del "Servizio II - Programmazione degli interventi in materia di istruzione scolastica, di istruzione tecnica superiore e di alta formazione artistica e musicale" del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, quale responsabile unico del procedimento (R.U.P.) e Punto Ordinante, nonché della Dott.ssa Anna Buttafuoco, dirigente responsabile del "Servizio VIII - Scuole statali", quale direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) per la suddetta procedura;

VISTO il contratto del 30 novembre 2021 (Rif. Protocollo Informatico del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio al n. 54145 del 30 novembre 2021), stipulato tramite Trattativa con unico operatore economico n. 1928026 CIG n. 90002465F4, CUP n. G71B21009410001 sul MePA (di seguito, "Contratto"), con cui la Stazione Appaltante ha affidato ad Intellera Consulting S.r.l. l'esecuzione del servizio di "Assistenza Tecnica avente natura tecnico-specialistica nonché di supporto per il rafforzamento della Governance del POC 2014-2020";

VISTO il DDG 2961 del 3 dicembre 2021 con cui è stata approvata l'aggiudicazione di gara ed il contratto stipulato con la società Intellera Consulting S.r.l. (P.Iva [REDACTED]), all'esito della Trattativa con unico operatore economico n. 1928026, CIG: 90002465F4, CUP: G71B21009410001, effettuata dal RUP sul Mercato Elettronico della P.A. in data 30 novembre 2021, incamerata al protocollo informatico del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio al n. 54145 del 30 novembre 2021, per un importo totale di euro 138.300,00 oltre IVA e oneri di legge, avente ad oggetto l'acquisizione di un servizio di "Assistenza Tecnica" avente natura tecnico-specialistica nonché di supporto per il rafforzamento della Governance del POC 2014-2020 per la durata di 75 giorni a decorrere dall'avvio delle attività;

CONSIDERATO che con il suddetto DDG 2961 del 3 dicembre 2021 è stata altresì impegnata a valere sul capitolo di bilancio 372563 "Azioni di sistema per il rafforzamento della Governance del Piano" nell'ambito degli interventi previsti nell'Asse 5 "Rafforzare il capitale umano, promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale". Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020. (ex Asse 9), la somma complessiva di euro 168.726,00 (euro centosessantottomilasettecentoventisei/00) di cui euro 67.490,40 (euro sessantasettemilaquattrocentonovanta/40) a valere sull'esercizio finanziario 2021 ed euro 101.235,60 (euro centounomiladuecentotrentacinque/60) a valere sull'esercizio finanziario 2022, in favore della società Intellera Consulting S.r.l. con sede in Milano, Piazza Tre Torri n. 2 (P.Iva [REDACTED]), per la fornitura del "Servizio di Assistenza Tecnica avente natura tecnico-specialistica nonché di supporto per il rafforzamento della Governance del POC 2014-2020" di cui alla Trattativa con un unico operatore economico n. 1928026, CIG: 90002465F4, CUP: G71B21009410001, effettuata su MEPA;

CONSIDERATO che Intellera Consulting S.r.l., nel Piano di Lavoro trasmesso con nota acquisita al prot. n. 57786 del 12 dicembre 2021 ed approvato con nota prot. n. 57924 del 14 dicembre 2021, ha dichiarato l'intenzione di avvalersi della facoltà prevista dal Contratto e dall'articolo 105, D.Lgs. 50/2016, di far eseguire in regime di subappalto parte dei servizi relativi alle Linee di Servizio "A. Linea di servizio 1: Supporto al rafforzamento della governance dei dispositivi attivati dal Dipartimento Istruzione nell'ambito del Piano e alla definizione delle procedure di gestione e controllo" e "B. Linea di servizio 2: Supporto al monitoraggio degli avvisi del Dipartimento Istruzione nell'ambito del Piano dei Servizi Formativi" a PwC TLS

Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti con sede legale in Piazza Tre Torri 2, 20145 Milano (MI), Codice fiscale, Partita IVA 12142310155;

VISTO il D.D.G. n. 7 del 14 gennaio 2022, con cui è stato approvato il contratto di subappalto n. 27 PG/ Intellera /2021 sottoscritto tra Intellera Consulting S.r.l. e PwC TLS Avvocati e Commercialisti in data 20 dicembre 2021 nell'ambito del contratto relativo alla Trattativa con unico operatore economico n. 1928026, CIG: 90002465F4, CUP: G71B21009410001, approvato con DDG 2961 del 3 dicembre 2021 per l'esecuzione del servizio di "Assistenza Tecnica avente natura tecnico-specialistica nonché di supporto per il rafforzamento della Governance del POC 2014-2020";

CONSIDERATO che PwC TLS Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti è un'associazione professionale composta da avvocati e commercialisti, iscritti nei relativi albi professionali di riferimento e, come tale, è tenuta per legge al rispetto delle disposizioni in materia previdenziale gravanti sulle predette categorie di professionisti;

VISTA in particolare per la categoria professionale degli avvocati, la Legge 20 settembre 1980, n. 576 recante "Riforma del sistema previdenziale forense" e, nello specifico, l'articolo 11, secondo cui *"tutti gli iscritti agli albi di avvocato e di procuratore nonché i praticanti procuratori iscritti alla Cassa devono applicare una maggiorazione percentuale su tutti i corrispettivi rientranti nel volume annuale d'affari ai fini dell'IVA e versarne alla Cassa l'ammontare [...]. Le associazioni o società di professionisti devono applicare la maggiorazione per la quota di competenza di ogni associato iscritto agli albi di avvocato e procuratore"*;

VISTI gli articoli 2 e 6, comma 9, del Regolamento dei Contributi della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, adottato con Delibera del Comitato dei Delegati del 11/01/2002 ed approvato con DM 07/02/2003 e s.m.i., secondo cui la maggiorazione dovuta dal cliente al professionista è pari al **4%** del corrispettivo lordo fatturato;

VISTO il D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, ed in particolare gli articoli 17 e 18, relativi all'Imposta sul Valore Aggiunto (di seguito "IVA"), che individuano rispettivamente i soggetti passivi dell'imposta e le ipotesi della relativa rivalsa;

RILEVATO che, secondo costante e conforme giurisprudenza della Corte di Cassazione, *"all'avvocato che renda prestazioni professionali in favore dei propri clienti, è dovuto il rimborso del contributo integrativo da versare alla Cassa degli Avvocati, ai sensi dell'art. 11 della legge 20-9-1980 n. 576. L'imposta sul valore aggiunto e il contributo previdenziale, pertanto, costituiscono oneri accessori dovuti per legge dal cliente al professionista, nella misura determinabile pro tempore"* (cfr., Corte di Cassazione, Sezione II Civile, sentenza 28 ottobre 2015, n. 22074; Corte di Cassazione, sentenza 29 maggio 1990, n. 5027);

CONSIDERATO, conseguentemente, che a PwC TLS Avvocati e Commercialisti è dovuto, in quanto onere imposto da legge, il contributo integrativo di Cassa Previdenza Avvocati (in breve, "CPA") di cui all'articolo 11, Legge 20 settembre 1980, n. 576, oltre IVA;

PRESO ATTO che il corrispettivo per l'esecuzione dei servizi oggetto del contratto di subappalto è stato determinato tra Intellera Consulting S.r.l. e PwC TLS Avvocati e Commercialisti secondo i termini di legge, nei limiti definiti dall'art. 105, D.Lgs. 50/2016, in misura pari a complessivi € 20.740,00 (ventimilasettecentoquaranta/00), e che pertanto su detto corrispettivo andrà calcolata la CPA e l'IVA dovute per legge per le ragioni anzidette;

RILEVATO che la CPA dovuta al subappaltatore, pari al 4% del corrispettivo di cui al Contratto di subappalto n. 27 PG/ Intellera /2021 sottoscritto tra Intellera Consulting S.r.l. e PwC TLS Avvocati e Commercialisti in data 20 dicembre 2021 sopra indicato, è pari a **€ 829,60** e che su detto importo va calcolata la relativa aliquota IVA, pari a **€ 182,51**, per un totale di **€ 1.012,11**;

PRESO ATTO altresì che nelle premesse di cui al D.D.G. n. 7 del 14 gennaio 2022 l'Amministrazione ha già rilevato come la CPA (completa della relativa quota IVA) sia dovuta per legge ed il relativo pagamento sarà a carico dell'Amministrazione regionale in

quanto cliente beneficiario delle prestazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 18, Regolamento Unico della Previdenza Forense, approvato con Decreto Ministeriale del 21 luglio 2020, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 200 dell'11 agosto 2020;

RILEVATO tuttavia che con il succitato il D.D.G. n. 7 del 14 gennaio 2022, non si è proceduto al contestuale impegno della quota di CPA e relativa IVA dovuta al subappaltatore e sopra quantificata e che pertanto occorre procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per le somme allo stesso dovute a tale titolo;

VISTA la disponibilità di somme sul capitolo di spesa n. 372563 del bilancio della Regione Siciliana, codice SIOPE U.1.03.02.99, esercizio finanziario 2022, giusto D.D. n. 1832 del 24 novembre 2021 di iscrizione somme da parte del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro, sopra richiamato;

RITENUTO di dover impegnare a valere sul capitolo di bilancio 372563 la somma complessiva di **euro 1.012,11 (milledodici/11)** a valere sull'esercizio finanziario 2022

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Articolo 1

Nell'ambito della fornitura del "Servizio di Assistenza Tecnica avente natura tecnico-specialistica nonché di supporto per il rafforzamento della Governance del POC 2014-2020" di cui alla Trattativa con un unico operatore economico n. 1928026, CIG: 90002465F4, CUP: G71B21009410001, effettuata su MEPA, è impegnata a valere sul capitolo di bilancio 372563 "Azioni di sistema per il rafforzamento della Governance del Piano" nell'ambito degli interventi previsti nell'Asse 5 "Rafforzare il capitale umano, promozione dell'occupazione e dell'inclusione sociale". Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020. (ex Asse 9), codice SIOPE U.1.03.02.99, la somma complessiva di **euro 1.012,11 (milledodici/11)** a valere sull'esercizio finanziario 2022, in favore della società Intellera Consulting S.r.l. con sede in Milano, Piazza Tre Torri n. 2 (P.Iva [REDACTED]), quale contributo integrativo di Cassa Previdenza Avvocati (in breve, "CPA") di cui all'articolo 11, Legge 20 settembre 1980, n. 576, oltre IVA, spettante al subappaltatore PwC TLS Avvocati e Commercialisti nell'ambito del contratto di subappalto n. 27 PG/ Intellera /2021 sottoscritto tra Intellera Consulting S.r.l. e PwC TLS Avvocati e Commercialisti in data 20 dicembre 2021 ed approvato con D.D.G. n. 7 del 14 gennaio 2022.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Istruzione e la Formazione Professionale per la registrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'articolo 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Il RUP
F.to Gabriella Iannolino

IL DIRIGENTE GENERALE
F.to Antonio Valenti